

**Alle Segreterie delle Camere del Lavoro Territoriali
Alle Segreterie delle Categorie regionali
LORO SEDI**

Sesto S. Giovanni, 6 marzo 2009

Prot.: 357

Class.: 3160/2

OGGETTO: parere della Corte dei Conti della Lombardia sul patto di stabilità

Care/i Compagne/i,

siamo ad informarVi che, in data 24 febbraio 2009, la Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia) ha adottato una deliberazione molto significativa in materia di applicazione del patto di stabilità per il corrente anno.

Rispondendo ad un quesito proposto dal Comune di Varese, la Corte ha reso un parere interpretativo dell'articolo 77 bis comma 8 del DL 112/2008, come modificato dall'articolo 2 comma 41 della Legge Finanziaria 2009, affermando che, nel computo dei saldi relativi all'esercizio 2009, possano essere indicate, negli stanziamenti in entrata, le risorse provenienti dall'alienazione di beni immobili, purchè destinate ad investimenti ovvero alla riduzione del debito.

Tale possibilità, prevista dalla formulazione letterale dell'articolo citato, era stata messa in dubbio dalla Circolare n. 2 del 27 gennaio 2009 del Ministero dell'Economia, circolare che, per le modalità di calcolo indicate (scomputo dei proventi da alienazioni sia per il saldo 2007 che per quello 2009), nella sostanza impediva l'utilizzo di tali proventi per spese d'investimento, come fortemente richiesto – con una posizione sulla quale avevamo pubblicamente concordato – dall'insieme del sistema delle autonomie locali.

Apprezzando la pronuncia della Corte, che oggettivamente contrasta un orientamento di ulteriore limitazione delle possibilità d'azione degli enti locali, occorre comunque precisare che il parere, ancorché molto rilevante, non ha carattere vincolante per gli enti ed è reso in via preventiva ; il testo integrale della delibera può essere reperito nel sito dell'ANCI Lombardia (www.anci.lombardia.it).

Cordiali saluti.

**p. l'Osservatorio della contrattazione territoriale
Luca Finazzi**